

Posillipo e Tennis I fitti troppo bassi dei circoli di lusso

di **Fabio Postiglione**

Nonostante i luoghi esclusivi delle sedi dei circoli Posillipo (nella foto) e Tennis club, i canoni che le due associazioni versano al Comune, sono irrisori. Ieri mattina gli uomini della Finanza hanno bussato agli uffici municipali ed hanno acquisito i contratti di affitto. C'è una indagine della Corte dei Conti di Napoli.

a pagina 7

Indagine della Corte dei Conti Blitz della Finanza in municipio



Posillipo e Tennis, blitz al Comune Si indaga sui fitti bassi dei circoli

La Finanza acquisisce i contratti. La Corte dei Conti: canoni 10 volte inferiori alla media

NAPOLI Un aperitivo con il vento del Golfo di Napoli sul volto, una nuotata nelle fresche acque davanti palazzo Donn'Anna. E poi feste esclusive, serate vip e iniziative sportive di livello internazionale. I migliori istruttori di sport sulla piazza e corsi di ogni genere. In cambio di 2mila euro all'anno si può entrare di diritto nel jet set di Napoli. Ma, nonostante i

luoghi esclusivi delle sedi dei circoli Posillipo e Tennis club Napoli, i canoni che le due associazioni versano al Comune di Napoli, sono irrisori e del tutto fuori mercato. Milioni di euro che Palazzo San Giacomo avrebbe dovuto incassare e che invece non ha riscosso per anni a causa di canoni di affitto sottostimati da oltre un decennio per luoghi di pregio.

Ieri mattina gli uomini del primo gruppo della Guardia di finanza del comando provinciale di Napoli hanno bussato alla porta dell'ufficio di Natalia D'Esposito, dirigente del servi-



Peso: 1-14%,7-53%

zio patrimonio e demanio del Comune di Napoli in piazza dei Francesi. I militari hanno cercato e acquisito i contratti di affitto di due immobili di «lusso» che insistono su suoli demaniali: ovvero quelli del circolo Posillipo e quelli del Tennis club Napoli.

C'è una indagine della Corte dei Conti di Napoli, diretta dal pubblico ministero Ferruccio Capaldo e coordinata dal procuratore Michele Oricchio, che punta dritto ad accertare un presunto danno erariale di milioni di euro per le casse, già disastrose, del Comune di Napoli che non avrebbe tratto il massimo da quei suoli che «dona» in affitto ai Circoli che da contratto versano quanto richiesto. Tutto ha avuto inizio dalla verifica sui canoni di locazione che i due circoli versano nelle casse di Palazzo San Giacomo: canoni che non superano i 15mila euro mensili. In due. Secondo le stime di mercato i fitti in zone di pre-

gio, come quelle nelle quali ci sono i circoli, sarebbero superiori di almeno dieci volte rispetto a quanto ogni mese incassa il Comune di Napoli. Ecco il motivo delle verifiche contabili da parte dei finanziari delegati dai magistrati di via Piedigrotta. Per quanto riguarda il circolo Posillipo, il suolo insiste sull'omonima via: spiaggia privata, specchio di mare, luogo assolutamente chic e quasi senza valore da un punto vista economico. Per diventare socio del prestigioso circolo, stella d'oro al merito sportivo, bisogna versare migliaia di euro all'anno: 1.900 per l'esattezza. Secondo quanto accertato dalle prime indagini, l'associazione versa poco più di 6 mila euro al mese: 6.083,01 euro. Il contratto è stato siglato con l'amministrazione dell'allora sindaco Rosa Russo Iervolino nel 2008, dopo sei anni, ovvero nel 2014, è stato rinnovato tacitamente e scadrà nel 2019. Per quanto ri-

guarda il Tennis club Napoli, la struttura è ubicata con affaccio sul Golfo, in viale Dohrn, di fronte all'ingresso della Villa Comunale. In questo caso il canone versato, è superiore a quello del circolo Posillipo ed è poco più di 8mila euro al mese: 8.884,56 euro. Il contratto scade a fine ottobre ed è stato siglato nel 2004, sempre quando era in carica la giunta Iervolino. Scaduto nel 2010, ha avuto un rinnovo tacito per altri sei anni. La Corte dei Conti, organo giudiziario che ha il compito di verificare danni commessi da amministratori pubblici alle casse dello Stato nell'esercizio delle loro funzioni, ritiene, da una prima valutazione, che i canoni sono inferiori del 90 per cento rispetto alle stime di mercato. In termini numerici i 6mila euro al mese del circolo Posillipo dovrebbero essere 60mila e gli 8mila, ben 80mila, centesimo in più, centesimo in meno. C'è poi un altro aspetto da valuta-

re nel rinnovo dei contratti di locazione. In alcuni casi, all'interno dei circoli, su suolo demaniale, quindi concesso dal Comune, sono stati eseguiti dei lavori non condivisi dall'amministrazione eppure ancora esistenti. L'indagine è ancora alle prime battute e dallo studio delle carte i pm contabili valuteranno se ci sono i margini per contestare agli amministratori locali, non certo ai direttori dei circoli, il danno arrecato nelle casse del Comune.

Fabio Postiglione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'accusa

L'indagine è ancora alle prime battute e dallo studio delle carte i pm valuteranno se ci sono i margini per contestare il danno erariale alle precedenti giunte

Gli atti

Ieri mattina i finanziari hanno acquisito presso il servizio patrimonio e demanio i contratti di affitto dei due immobili di «lusso»



Gli accertamenti

Secondo quanto accertato dalle prime indagini, il Posillipo versa poco più di 6 mila euro al mese. Il contratto è stato siglato con l'amministrazione dell'allora sindaco Iervolino nel 2008, dopo sei anni, ovvero nel 2014, è stato rinnovato tacitamente e scadrà nel 2019. Il Tennis Napoli, invece, versa poco più di 8mila euro al mese. Il contratto scade a fine ottobre ed è stato siglato nel 2004, sempre quando era in carica la giunta Iervolino.



Peso: 1-14%,7-53%